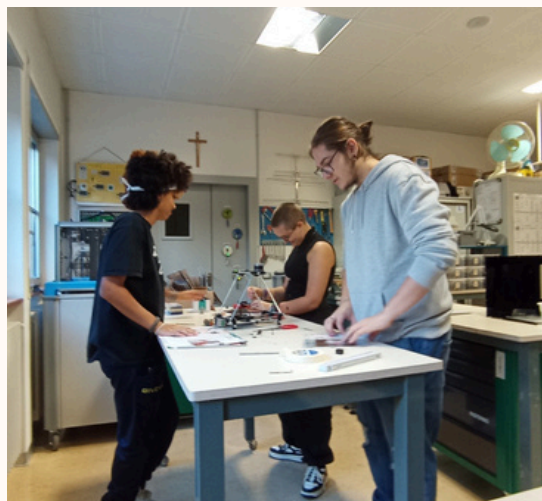


Giovani all'opera nel laboratorio di "3D printing"

Semmai ci fosse il dubbio che a scuola le attività si svolgono solo in classe, il progetto 3D printing dimostra che vi sono opportunità ulteriori da cogliere per studenti desiderosi di mettersi alla prova.

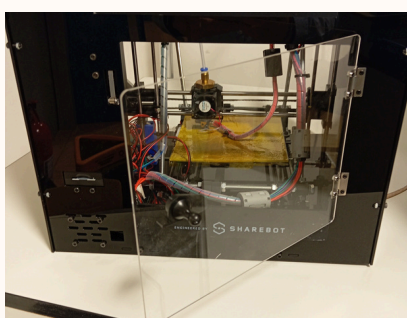
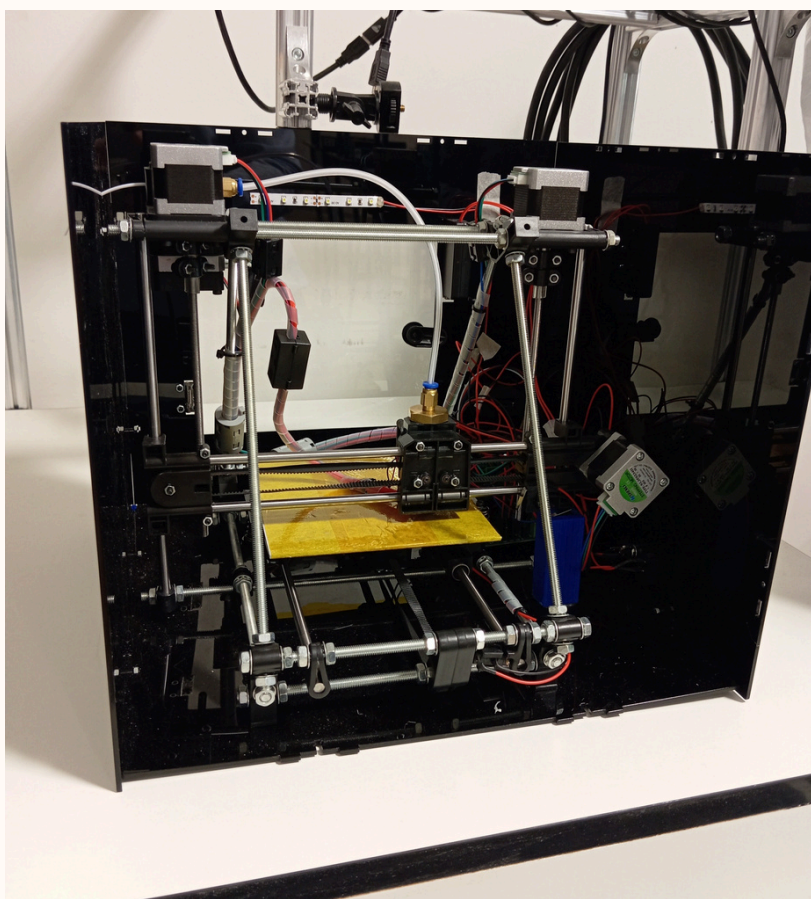
Il nostro Istituto ha messo a disposizione i materiali per una attività di costruzione e messa a punto di una stampante 3D, dispositivo molto in voga di questi tempi.



Gioia, Matilde e Roberto della 3 AELT e 3 BAU si sono messi in gioco e hanno dedicato alcuni pomeriggi per costruire una stampante 3D affiancati dal prof. Olivieri del corso di Elettrotecnica e Automazione. Gli studenti hanno assemblato oltre duecento parti che formano il telaio, i meccanismi di movimento e il corpo esterno, rendendo la stampante totalmente funzionante.

Successivamente i tre ragazzi hanno avviato la realizzazione di alcuni componenti elettronici ed elettromeccanici che permettono alla stampante di produrre un oggetto solido da un disegno 3D. I motori passo-passo comandati dalle schede elettroniche, alla base di questa tecnologia, hanno richiesto non poco sforzo perché lavorano con precisione millimetrica.

Al termine dei lavori il risultato è una stampante 3D in grado di produrre oggetti in materiale PLA (acido polilattico) e ABS. I ragazzi, contenti dell'esperienza, sono pronti per la prossima sfida.



Un'esperienza che va oltre la scuola

Le aziende del territorio utilizzano la tecnologia di stampa 3D e sono alla ricerca di tecnici che hanno fatto esperienza in questo settore pertanto gli studenti hanno potuto arricchire il loro curriculum e al contempo specializzarsi in un settore che è in forte crescita e trasformazione. Le tecnologie derivate dal 3D printing sono utilizzate in campo medico, della prototipazione di parti per l'industria e nel design.